

Progetto di Educazione alla Campagna Amica – 2012/2013

**LE 4A:
AGRICOLTURA, AMBIENTE,
ALIMENTAZIONE,
ALLEANZA CON IL TERRITORIO**

Proposte progettuali per uno sviluppo agrosostenibile

III Edizione

Premessa

In data 28 settembre 2012 è stato sottoscritto un significativo protocollo d'intesa tra MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Coldiretti la cui validità si estende per tre anni.

Incoraggiati dagli esiti delle due precedenti edizioni, nell'approcciare la sua terza tappa, i soggetti promotori dell'iniziativa intendono muovere un ulteriore passo verso la crescita di consapevolezza dei cittadini come strumento per raggiungere uno sviluppo agro-sostenibile rivolgendo quest'anno l'attenzione a uno degli eventi più importanti nel panorama delle manifestazioni internazionali: l'esposizione universale di Milano *EXPO 2015*, il cui tema come noto è *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*. Tale orientamento, oltre ad essere coerente per tema e finalità con le linee progettuali del protocollo stesso, prospetta quello che potrebbe considerarsi il terzo stadio del percorso fin qui tracciato da Coldiretti attraverso il concorso *Dalla Tavola alla Cittadinanza*: ovvero la coscienza, come cittadini, di appartenere a una comunità sempre più ampia, potremmo dire 'globale'.

Infatti, dal tema della prima edizione, *Mangio quindi sono... Cittadino*, con cui è stato stabilito il primo legame tra cibo/alimentazione e la condizione di 'cittadini', si è passati l'anno successivo all'idea di essere cittadini di una nazione (*Fratelli d'Italia... Uniti a Tavola*), per concepire infine se stessi – grazie appunto a *EXPO 2015* e alle sue opportunità - come *Cittadini del Pianeta Terra*.

EXPO 2015 - Temi e parole chiave dell'essere 'Cittadini del Pianeta'

Cominciamo col ricordare brevemente cosa è *EXPO 2015* e di cosa si occuperà.

Si tratta come si è detto di una grande manifestazione fieristica in grado di catalizzare l'interesse di milioni di persone da tutto il mondo (l'ultima edizione, svoltasi a Shanghai nel 2010, ha totalizzato circa 73 milioni di visitatori). La commissione giudicante del **Bureau International des Expositions (BIE)**, l'organismo internazionale che regola le esposizioni universali, ha determinato l'assegnazione dell'edizione 2015 di Expo alla città di Milano, che si è candidata con il tema *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*. Il titolo sintetizza perfettamente il senso di questa manifestazione: NUTRIRE, ovvero la disponibilità di cibo, è posto come il fondamento della VITA, punto di partenza di un processo virtuoso che si fonde con l'atto di procurarsi l'ENERGIA per fare e agire con consapevolezza, ovvero tenendo conto dei ritmi del PIANETA che ci ospita, la cui distruzione per mano dell'Uomo non può che rappresentare la fine dell'Uomo stesso. Una enunciazione in sintonia con altre quattro parole chiave, quelle che compongono il cosiddetto **Circolo Virtuoso delle 4A** con il quale MIUR e Coldiretti definiscono ambiti e connessioni dei

percorsi didattici legati a questo progetto: AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTAZIONE e ALLEANZA CON IL TERRITORIO.

L'elencazione dei sette sottotemi di *Expo 2015* facilita ulteriormente la comprensione

- a. dell'omogeneità al contesto cibo-educazione-cittadinanza
- b. della multidisciplinarietà che la declinazione proposta da Expo consente sul piano didattico.

Oltre al ricorrere delle parole chiave sopra indicate, si noti infatti come il riferimento a **scienza, innovazione, educazione, stili di vita, solidarietà e cultura** inquadri ambiti assai simili a quelli in cui si esplica questa proposta progettuale, sia nel concetto sia nell'ampiezza delle materie curriculari con le quali affrontare il tema dell'educazione alimentare legato alla consapevolezza di sé e alla maturazione dell'idea di cittadinanza.

I sottotemi dell'Expo

1. Scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità alimentare
2. Scienza e tecnologia per l'agricoltura e la biodiversità
3. Innovazione della filiera agroalimentare
4. Educazione alimentare
5. Alimentazione e stili di vita
6. Cibo e cultura
7. Cooperazione e Sviluppo nell'alimentazione

In questo elenco, dunque, figurano in sintesi tutti gli elementi che compongono il complesso mosaico del tema proposto, a cominciare dal paradigma *cibo-cittadinanza responsabile-salvezza del Pianeta* e le domande che esso suscita: quando un alimento è considerato 'sano'? Come migliorare sicurezza e qualità di ciò che mangiamo? Perché ridurre la distanza in chilometri tra produttore e consumatore è indice di sviluppo sostenibile? In quest'epoca proiettata nella globalità quanto incide l'impegno dei singoli cittadini? E così via, poiché la lista naturalmente continua, chiamando a soluzioni ormai urgenti i governi di tutto il mondo, con la partecipazione delle comunità e delle istituzioni, fra le quali, naturalmente, la Scuola, attore ed interlocutore privilegiato nella relazione fra generazioni, soprattutto le più giovani delle quali è insostituibile riferimento nel percorso di istruzione e formazione.

Il Progetto

Da qualche decennio si assiste ad una crescente necessità di far maturare nelle nuove generazioni consapevolezza che i mutamenti storico-economici dell'epoca attuale, sotto la spinta del rapido progresso tecnologico e produttivo, hanno gradualmente stemperato o rese scontate.

Pur nell'indiscutibile crearsi e consolidarsi di ordinamenti democratici e società civili, oggi tale necessità si evidenzia maggiormente proprio nel progressivo allontanamento dell'individuo dal contesto collettivo e ambientale in cui vive. Un contesto che il fenomeno di crescita conosciuto come globalizzazione ha esteso all'intero Pianeta e che sempre più consapevolmente impegna governi e istituzioni di ogni nazione nell'educare i singoli, in particolare i cittadini del futuro, alla conoscenza e al rispetto degli articoli costituzionali dello Stato nonché alla responsabilità verso sviluppo sostenibile, ambiente e salute.

Strumenti quali il documento di indirizzo del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) per la sperimentazione dell'insegnamento di 'Costituzione e Cittadinanza', le "Linee Guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" sottoscritte il 9 dicembre 2009 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'attuale bozza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione sono rappresentativi dell'attenzione che circonda da tempo il problema, mentre il protocollo d'intesa sottoscritto il 1 aprile 2009 dallo stesso MIUR con Coldiretti prelude qui alle ragioni che spiegano l'importanza dell'Educazione Alimentare nel processo di formazione di cui si è accennato, confermando al tempo stesso il valore delle iniziative complementari nei programmi didattici e la necessità di realizzare anche attraverso quest'ultime un sistema integrato di soggetti e attività finalizzati allo stesso obiettivo.

Dalla tavola alla Costituzione. L'Educazione Alimentare quale percorso propedeutico alla formazione del senso di Cittadinanza

Quale atto vitale risulta essere altrettanto necessario e condiviso del nutrirsi? E perché diventare consapevoli di come ci alimentiamo espande tale consapevolezza all'integrare nelle nostre conoscenze il *fil rouge* che lega trasversalmente cibo, agricoltura e ambiente alla Vita tutta: biologica, culturale, sociale, umana e del pianeta, singola e collettiva? La ricostruzione di questa catena antro-biologico-sociale, così come prevista nel presente progetto, e la sua coerenza con gli

obiettivi del progetto stesso poggiano su due condizioni chiave ampiamente documentate e sperimentate da Coldiretti attraverso Campagna Amica ed altre analoghe iniziative di pedagogia attiva legate all'attività agro-alimentare:

- la multifunzionalità del mondo agricolo
- l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare.

La prima è un dato ormai acquisito, che nell'ultimo decennio ha visto numerosissime aziende agricole diversificare la propria attività affiancando a coltivazione, allevamento e produzione di beni agro alimentari e prodotti tipici, servizi quali l'ospitalità turistica e, restando nello specifico del presente progetto, la didattica aperta alle scuole.

La seconda, pur non avendo ancora ottenuto piena titolarità, di fatto è unanimemente riconosciuta e sono sempre più numerosi gli agganci storici, scientifici e letterari che uniscono trasversalmente il tema 'cibo' alle diverse discipline didattiche.

Concludendo, il circolo virtuoso creatosi grazie a questi due presupposti ha reso l'Educazione Alimentare un interessante modello di propedeutica alla formazione del cittadino dove, come in un sorprendente gioco di scatole cinesi, le scoperte non finiscono mai ed il legame che gradualmente si crea con il territorio apre più facilmente la strada alla comprensione e al rispetto della nostra Carta Costituzionale.

CONCORSO NAZIONALE

III EDIZIONE

“DALLA TAVOLA ALLA CITTADINANZA”

Cittadini del Pianeta Terra. Insieme verso EXPO 2015

Regolamento

Art. 1

Finalità

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Coldiretti, bandiscono la terza edizione del concorso nazionale “Dalla tavola alla cittadinanza”.

Il concorso intende, attraverso la cultura del cibo, sensibilizzare le nuove generazioni al concetto di cittadinanza inteso non solo in termini di rapporto tra cittadini ma anche tra cittadini e territorio e mondo della produzione. Mangiare allora per capire la complessità dei nostri atti e per prendere coscienza del nostro Pianeta e delle sue potenzialità anche in vista di Expo 2015, la grande esposizione universale il cui titolo *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita* sintetizza perfettamente il senso di questa manifestazione: NUTRIRE, ovvero la disponibilità di cibo, è posto come il fondamento della VITA, punto di partenza di un processo virtuoso che si fonde con l'atto di procurarsi l'ENERGIA per fare e agire con consapevolezza, ovvero tenendo conto dei ritmi del PIANETA che ci ospita, la cui distruzione per mano dell'Uomo non può che rappresentare la fine dell'Uomo stesso. A tal fine siamo chiamati a ricoprire un nuovo ruolo con consapevolezza e coscienza: essere Cittadini del Pianeta Terra!

Art.2

Destinatari

Il concorso è rivolto alle scuole primarie sia statali che paritarie che intendono realizzare percorsi interdisciplinari legati alla cultura del cibo e al suo legame con il territorio, il Pianeta e il mondo della produzione.

Art. 3

Tema del Concorso

Cittadini del Pianeta Terra. Insieme verso EXPO 2015

« *Telefono... Casa!* » Chi non ricorda questa battuta di E.T., il tenero extraterrestre protagonista del film di Spielberg rimasto per disavventura sulla Terra, e le peripezie a cui va incontro con i suoi piccoli amici terrestri per fare ritorno a 'casa'? Già, perché forse è così che anche noi dovremmo immaginare la Terra: una madre che nutre, ma anche una casa che ci ospita e di cui dobbiamo avere cura. Ecco dunque il senso di proporre come tema del concorso l'estensione del concetto di cittadinanza all'intero Pianeta, la nostra casa, che nel 2015 sarà tra i punti cardine di un evento nel quale si parlerà e ci confronterà su come, in qualità di Cittadini del Pianeta Terra, abbiamo la responsabilità e il dovere di preservarne l'integrità e con essa anche la nostra sopravvivenza. E come possiamo arrivare preparati a questo appuntamento, che è al tempo stesso una opportunità per approfondire argomenti come salute, biodiversità, alimentazione, tutela ambientale, sostenibilità? Il tema è così vasto e articolato da poter essere avvicinato da molte angolature e diventare oggetto di indagine e rappresentazione attraverso tutte le discipline didattiche.

Art. 4

Descrizione del prodotto da realizzare

Il concorso prevede la realizzazione di elaborati vari che potranno far riferimento a contenuti e strumenti di diverse discipline, a testimonianza dell'alta valenza interdisciplinare dell'educazione alimentare e dell'importanza dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" anche alla luce della bozza delle nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Arte, cultura, ricerca scientifica e tradizioni. I molti modi di rappresentare un tema complesso.

Sin dall'antichità cibo e alimentazione sono stati oggetto di osservazione e rappresentazione della condizione umana in tutte le arti visive, dalla pittura, alla fotografia, al cinema, che forse più di ogni altro mezzo espressivo ha raccontato le complesse relazioni tra Uomo, cibo, storia e territori.

Il cibo, dunque, racconta e si fa raccontare; risponde a un bisogno primario ma è anche fonte di piacere. A voler ben guardare è presente in tutti gli ambiti della vita umana: 'alimenta' anche sogni e aspirazioni oltre che il corpo fisico, stimola la messa a punto di strategie sempre più efficaci volte a procurarlo, è stato protagonista nelle prime grandi esplorazioni che hanno disegnato e ridisegnato la geografia del mondo. Racconta di relazioni tra uomini (compagni = cum pane), di convivialità e di questi con la spiritualità e le religioni. E' fonte di un piacere che diventa 'arte di gustare' e sinonimo di altri piaceri del corpo e della mente.

Quello che si intende proporre qui è un'occasione per riflettere partendo quindi dall'assunzione che la terra è la nostra 'casa', che rispettarla e accudirla significa conoscerla e conoscere anche gli altri inquilini, le loro abitudini e cosa possiamo fare per migliorare la convivenza. Proprio come E.T. - o il Piccolo Principe nato dalla fantasia di Antoine de Saint-Exupery - dovremmo provare struggimento per lo stato della nostra 'casa' e immaginando di finire a nostra volta 'ospiti' di un altro pianeta essere raccontatori attendibili del luogo da cui proveniamo.

A partire da tali considerazioni sono proposti alcuni spunti per la realizzazione di elaborati che potranno essere presentati sia su supporti cartacei che informatici.

1) CREATIVI MADE IN ITALY

L'expo sarà una grande occasione per far conoscere il made in Italy a tutto il mondo. Pensate a un alimento del vostro territorio e progettate uno spot per promuoverlo all'expo 2015. Realizzate lo spot in lingua inglese e, se nelle vostre classi ci sono studenti stranieri, anche nelle loro lingue d'origine. Per realizzare lo spot potrete scegliere uno dei seguenti supporti:

- un manifesto (dimensioni cm 50 di base e 70 di altezza), consegnato in copia cartacea e come file su CD (risoluzione: 150 dpi).
- uno spot radio (durata massima di 100 secondi) - supporto audio: file audio (WAVE o MP3) su CD
- uno spot video (durata compresa tra 90 e 180 secondi) - supporto video: file (MPEG, DivX, AVI) su CD, DVD o MINI DV.

2) MENU' MULTIETNICO

Expo 2015 è una grande occasione per fare incontrare popoli e culture diverse. Negli ultimi anni l'Italia è diventato un paese multietnico, accogliendo popoli provenienti da tutto il mondo. Componete un menù che abbia per ogni portata un piatto tipico di una nazione diversa e che rappresenti le etnie presenti nella vostra classe o scuola. (Per es. un antipasto dal Pakistan, un primo piatto dall'Italia, un secondo dalla Cina, un dessert dal Senegal...). Fate una ricerca sugli ingredienti di ogni piatto e cerca di scoprire se sono tipici del luogo o se hanno viaggiato nel corso della storia fino ad arrivare nel paese considerato. Ad esempio, il nostro graditissimo pomodoro sulla pizza sapete quanto ha viaggiato prima di arrivare in Italia?

3) RIME RINNOVABILI

È ormai chiaro: per salvaguardare il futuro del nostro Pianeta occorre utilizzare fonti di energia rinnovabili. Anche l'agricoltura può dare il suo contributo sia con la produzione di queste fonti sia con il loro utilizzo. Pensiamo, ad esempio, alle biomasse legnose, che possono essere utilizzate come combustibili solidi per il riscaldamento e la generazione di energia elettrica. Conoscete la filiera delle biomasse legnose? Ciochi, cippato e pellets ne sono i protagonisti. Cercate di semplificare al massimo i concetti di tale filiera e componete un testo in rima che spieghi in modo semplice e divertente questa importante fonte di energia alternativa. E per comprendere quanta energia si può ricavare dalle diverse tipologie di legno, sbizzarritevi con la matematica!

4) LA RICETTA ARCOBALENO

Il logo che ha vinto il concorso per rappresentare l'expo 2015 nel mondo è stato realizzato dal giovane designer Andrea Puppa. I giornali hanno subito soprannominato questa creazione "il logo arcobaleno" per via della ricchezza dei colori che lo contraddistinguono. Provate a creare una ricetta utilizzando ingredienti del vostro territorio che posseggano i colori del nuovo logo dell'expo: giallo, verde, azzurro, rosso, arancione... Una bella scommessa. Ma siamo sicuri che riuscirete a vincere!

5) CANTATE DI GUSTO!

Ci sono piatti ricercatissimi non sempre squisiti e piatti poveri, creati usando prodotti semplici che hanno commosso e conquistato il mondo. Partendo dagli ingredienti di questi piatti, componete una canzone che descriva in modo simpatico e originale le caratteristiche di questi ingredienti e la loro provenienza. Cantatela, registratela...e speditecela!

6) ENJOY YOUR MEAL

Immaginate di ospitare a casa vostra dei ragazzi provenienti da un'altra nazione, venuti in Italia per visitare i padiglioni dell'expo 2015. Pensate di prepararagli un pranzo con i fiocchi con tanto di menù, assicurandovi che lo possano leggere. Scrivete dunque un menù completo con i piatti tipici del vostro territorio e traducetelo in inglese. Potete abbellirlo con disegni, crearlo al computer o scriverlo a mano su carta invecchiata o su qualsiasi altro supporto. Sbizzarritevi!

7) PANE PER TUTTI!

"S'io facessi il fornaio/ vorrei cuocere un pane/così grande da sfamare/tutta, tutta la gente/che non ha da mangiare". Così inizia la poesia di Gianni Rodari "Il pane" (tratta da "Filastrocche in cielo e in terra" ed. Einaudi). Un elemento tanto buono e semplice. Eppure nel mondo sono milioni le persone che non possono permettersi di mangiare nemmeno un pezzo di pane. Provate a ideare e comporre degli elaborati che facciano riflettere sul tema della fame del mondo e proponcano delle soluzioni a questo annoso problema.

8) SpreCOMIX

Spreco, spreco e ancora spreco: la società moderna produce più di quello che consuma e il risultato si vede nel dilagare di discariche dove si cerca di gettare tutto il cibo e gli oggetti che buttiamo. Nella moderna industria si studia addirittura la cosiddetta "obsolescenza programmata", cioè come non far durare troppo gli oggetti che si vendono, in modo da doverne comprare sempre di nuovi. Provate a inventare una storia, anche da illustrare, con un personaggio guida impegnato a ridurre lo spreco soprattutto in campo alimentare.

9) DI COSA SA LA TUA FAVOLA?

Provate a pensare a quante favole contengono chiari riferimenti ad alimenti: Pollicino disseminava il sentiero con molliche di pane, la principessa sul pisello si accorgeva del minuscolo legume anche se sepolto sotto svariati materassi, la strega cattiva offriva una mela avvelenata alla povera Biancaneve... Fate una ricerca sulle favole di altre parti del mondo o fatevele raccontare direttamente se avete compagni di classe provenienti da altre culture. Qual è il cibo delle loro favole?

10) UNA QUESTIONE DI EQUILIBRIO

Il logo originario di Expo 2015 era rappresentato dall'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci, massima espressione di equilibrio e armonia. Secondo voi come deve comportarsi l'uomo per mantenere l'equilibrio del nostro Pianeta ed essere un buon cittadino? E nel vostro piccolo, cosa significa equilibrio nell'alimentazione di ogni giorno? Stendete un semplice decalogo della sostenibilità ambientale e alimentare.

11) UN CESTINO FAVOLOSO

Ricordate il cesto di vivande che Cappuccetto Rosso vuole portare alla nonna nella favola tradizionale trascritta da Charles Perrault e dai fratelli Grimm. Questo cestino è senz'altro più un dono, una gentilezza e una premura verso la destinataria, che una semplice spesa finalizzata al sostentamento. L'area espositiva di EXPO 2015 sarà una grande occasione di incontro e dialogo tra le diverse identità culturali e sociali del mondo attraverso la loro tradizione alimentare. Immaginate di partecipare ad un grande evento dove tutti i paesi portano il loro cestino. Se foste Cappuccetto Rosso, cosa mettereste nel vostro cesto da offrire agli altri popoli? E loro, cosa potrebbero mettere in quello da donare a voi? Attenzione, potrebbero anche donarvelo attraverso altri personaggi tipici della loro cultura! Sapreste riconoscerli?

12) DALLA FANTASIA ALLA REALTA'

In "Alice nel Paese delle Meraviglie" di Lewis Carroll ci sono innumerevoli riferimenti al cibo e all'atto del nutrirsi: Alice beve da una bottiglietta su cui è scritto "Bevimi", Alice mangia un biscotto che le suggerisce di essere mangiato (vi è scritto sopra

“Mangiami”)...Immaginatevi ora di trovarvi nella vostra stanza e di sentire una voce fioca che vi chiama dalla cantina....Vi avvicinate con timore...Vincete la paura e scoprite che chi vi chiama è un malinconico mappamondo con la scritta SALVAMI sull’equatore. Cosa fareste?

13) UN PIATTO AL MESE

Posto che vai, piatto che trovi! Ogni popolo ha le sue ricette tipiche. Perché non raccoglierne un po’ e cucinarle ogni tanto durante l’anno? Create un calendario che riporti per ogni mese una ricetta tipica di uno dei paesi che partecipano all’Expo 2015. Cercate di abbinare le ricette al mese in cui i prodotti della ricetta sono stagionali. Abbellite il tutto con disegni e/o fotografie. Naturalmente non dimenticate di inserire il piatto tipico della vostra Regione!

14) CITTA’ CHIAMA CAMPAGNA

La città di expo 2015 sarà Milano: una grande e moderna metropoli al centro di un’immensa pianura, dove l’agricoltura è la regina incontrastata. I centri urbani, grandi o piccoli che siano, non dovrebbero mai perdere i loro legami con le campagne circostanti né soffocarle con una cementificazione incontrollata. Le città non sono ecosistemi autosufficienti, hanno bisogno dell’agricoltura per sopravvivere. Fate una ricerca sui prodotti che consumate abitualmente e cercate di scoprire quanti provengono dal territorio della vostra Regione o da quelle limitrofe. E ricordate... la città ha bisogno della campagna e la campagna ha bisogno di cittadini consapevoli!

16) EXPOSIZIONI ARTISTICHE

Immaginatevi di voler studiare tutti i quadri in cui sono dipinti soggetti legati al cibo o persone ritratte con degli alimenti! Avreste una lunga barba bianca ancor prima di averne analizzati la metà. I musei, i libri, gli edifici pubblici e privati sono ricolmi di questo tipo di opere: dai “Mangiatori di patate” di Van Gogh (1853-1890) al “Mangiafagioli” di Annibale Carracci (1560-1609), dalla Canestra di frutta di Caravaggio (1571-1610) ai dipinti dell’Arcimboldo (1526-1593). Ogni singolo quadro denota un legame forte fra l’artista, in quanto uomo, la società e l’epoca storica in cui ha vissuto e il cibo diventa sia materia sociologica sia elemento estetico e decorativo. Provate anche voi a diventare pittori e

usare come modello il cibo del vostro tempo e della nazione in cui vivete, l'Italia. Provate poi a "spostarvi" per il mondo: calati nei panni di un artista cinese e poi in quelli di uno americano e fate la stessa cosa. Infine, viaggiate nel tempo immaginandovi artista nel Medioevo, al tempo degli antichi Romani o nel Neolitico. Sarà divertente e istruttivo allo stesso tempo, non credete?

16) DIVERSI CIBI PER OGNI CREDO

Le religioni hanno contribuito, a seconda del credo professato, a esprimere il modo di mangiare dei popoli, con abitudini e tradizioni diverse tra loro. Provate a fare una ricerca e cercate di scoprire come siano legati cibo e religione in diversi credo, magari raccogliendo testimonianze dirette da vostri compagni anche originari di altre parti del mondo.

17) CINEXPO

"Un americano a Roma" (Steno, 1954) è un film italiano con Alberto Sordi che interpreta il ruolo di un giovane aspirante artista che sogna il mito americano, parla un misto fra americano e italiano e vuole "mangiare come gli americani". In una celebre scena passata alla storia del cinema, Sordi rinnega gli spaghetti: *"Macaroni! ...uhm... Questa è robbia da carettieri. Io nu' mangio macaroni, io so' americano ..."*. Ma dopo aver preparato un immangiabile intruglio di mostarda, latte e marmellata, cambia velocemente idea! *"Puah! ... Ammazza che zozzeria, ahò! Questo o damo ar gatto! Questo ar sorcio, co questo ce ammazzamo e cimici. ... Macaroni ... m'hai provocato e io te distruggo, macaroni! I me te magno!*). Un inno gastronomico all'italianità e alla famiglia. Questo divertente spezzone di film, che ha in sé tutto l'elogio delle proprie origini, territoriali e culinarie, è un esempio davvero straordinario del potere evocativo del cinema quando si tratta di argomentare il rapporto uomo-cibo; infatti, numerosi registi hanno centrato le loro pellicole su cibo, cultura e identità. Diventa cinefilo e cerca quanti più film possibile abbiano al loro interno scene di questa tipologia, dove il rapporto tra alimentazione e territorialità si sposano e creano un connubio unico e irripetibile.

Art.5

Criteri per l'assegnazione dei premi

Ad ogni lavoro sarà attribuito un punteggio in base alla valutazione dei seguenti parametri:

- coerenza della proposta con le finalità espresse
- creatività e originalità dell'elaborato
- qualità dell'elaborato ed efficacia nella comunicazione.

Oltre al punteggio così assegnato, ogni classe partecipante potrà guadagnare ulteriori punti se, durante il concorso, effettuerà una o più "prove bonus" facoltative che le consentiranno di acquisire un risultato superiore rispetto agli altri partecipanti che non aderiscono a tale opportunità. Per la precisione, saranno assegnati più crediti alle classi che effettueranno le seguenti azioni:

- | | |
|---|---------|
| - visita a una fattoria didattica | 15 p.ti |
| - visita a un mercato di produttori di Campagna Amica | 10 p.ti |
| - 1 mese di sana e sostenibile merenda a scuola | 20 p.ti |
| - pranzo in agriturismo | 10 p.ti |
| - gemellaggio con una scuola di un'altra regione | 20 p.ti |
| - gemellaggio con una scuola all'estero | 30 p.ti |
| - un approfondimento sull'Expo 2015 | 10 p.ti |
| - intervista ad un imprenditore agricolo estero | 15 p.ti |
| - intervista ad un imprenditore agricolo italiano | 10 p.ti |

Art.6

Iscrizione e termine di consegna degli elaborati

Le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare al seguente numero di fax 06.58493959 la scheda di iscrizione allegata al presente regolamento entro il **15 febbraio 2013**. Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il **30 aprile 2013** e dovranno essere accompagnati dai dati della scuola e dal questionario che troverete allegato al presente bando, al seguente indirizzo:

Concorso "Dalla tavola alla Cittadinanza" – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, Ufficio III – viale Trastevere, 76 A – 00153 Roma.

Gli elaborati consegnati non verranno restituiti e rimarranno, pertanto, patrimonio di Coldiretti.

Art. 7

Commissione giudicatrice

Gli elaborati saranno esaminati da un'apposita giuria composta da rappresentanti del settore agricolo e pedagogico, che premierà la migliore classe partecipante per ogni categoria.

In particolare, faranno parte del pool di esaminatori: un funzionario del MIUR, un tecnico della Coldiretti, un agronomo, un docente di scuola primaria, un rappresentante dei genitori e un esperto di educazione alimentare. Il giudizio della giuria è insindacabile.

Art. 8

Clausole del concorso

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni classe concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del Concorso e, al fine di responsabilizzare i bambini alla conoscenza dell'importanza del tema la sottoscrizione dello **“STATUTO DELL'AGRICITTADINO PLANETARIO CONSAPEVOLE”** e la compilazione di un semplice questionario denominato il **“AGRIEXPOMETRO”** (allegato al bando) il cui punteggio definirà, in modo originale, le conoscenze dei bambini sul tema dell'alimentazione e dell'Expo 2015. (Da inviare insieme agli elaborati).

Art. 9 Premi

Soggiorno di tre giorni presso una fattoria didattica alla classe meritevole del primo premio, una visita con pranzo in una fattoria didattica alla seconda classe classificata e alla terza una giornata in fattoria didattica.

AGRIQUIZ

per EXPOrvi sul mondo rurale in attesa del 2015!

1-Sai che cosa è l'EXPO?

- a- È una fiera mondiale finalizzata a esportare prodotti e servizi. L'EXPO è presieduta da un organismo che si chiama BIE (Bureau International des Exportations)
- b- È l'abbreviazione di EXHIBITION OF PEOPLE, dove gente proveniente da tutto il mondo mette in mostra le proprie creazioni artistiche.
- c- È un'Esposizione Universale di natura non commerciale e viene organizzata da una nazione che ha vinto una gara di candidatura e prevede la partecipazione di altre nazioni invitate attraverso canali diplomatici.

2- In quale città è stata ospitata la prima EXPO e in quale anno?

- a- Barcellona, 1992.
- b- Parigi, 1889.
- c- Roma, 1885.

3- In quale città italiana si terrà l'EXPO 2015?

- a- Roma.
- b- Torino.
- c- Milano .

4- Quali sono le parole chiave che possono riassumere i temi principali dell'EXPO 2015?

- a- Alimentazione, pianeta, energia, vita.
- b- Alimentazione, piante, etica, vita.
- c- Alimentazione, enogastronomia, energia, vita.

5- Quando durerà l'EXPO 2015?

- a- Sei mesi: dal 1 maggio al 31 ottobre 2015.
- b- Due settimane: dal 1 al 15 giugno 2015.
- c- Tre mesi: dal 1 giugno al 1 settembre 2015.

6- Uno dei temi che verrà sviluppato all'EXPO 2015 è l'importanza dell'educazione ambientale e alimentare per sensibilizzare le persone alle tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità. In questo campo grande importanza hanno le fattorie didattiche. Sai che cos'è una fattoria didattica?

- a- Una fattoria dove si tengono corsi di formazione per gli agricoltori.
- b- Una fattoria che ospita diverse tipologie di utenti per far scoprire loro le risorse del mondo rurale.

- c- Una fattoria specializzata nell'allevamento di animali da portare in visite didattiche nelle scuole

7- L'agricoltura contribuisce in modo sostanziale alla sostenibilità ambientale utilizzando energie rinnovabili e pulite, come le biomasse. Sai che cosa sono?

- a- Scarti di masse di formaggi bionici.
- b- Raccolta di masse di acque piovane.
- c- Insieme di materiali di origine biologica.

8- All'EXPO uno dei temi dominanti sarà la cosiddetta "sostenibilità". Cosa si intende generalmente per agricoltura sostenibile?

- a- Un'agricoltura che deve poter sostenere tutti gli abitanti del Pianeta Terra.
- b- Un'agricoltura che deve produrre sufficienti derrate alimentari senza mettere in pericolo il futuro del Pianeta Terra.
- c- Un'agricoltura che deve sostenere le economie dei paesi in via di sviluppo.

9-Il tema dell'EXPO è riassunto in queste parole: nutrire il pianeta, energia per la vita. Come possiamo "nutrire la Terra" mentre nutriamo noi stessi? Come possiamo diminuire il nostro impatto sul Pianeta Terra?

- a- Limitando il consumo di cibo locale.
- b- Con un consumo alimentare consapevole e sostenibile.
- c- Consumando cibo anche scaduto, per non sprecarlo.

10- All'EXPO si discuterà anche di come assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile. Hai un'idea di quante persone sono colpite dalla malnutrizione sul nostro Pianeta?

- a- 85.000 persone.
- b- 850.000 persone.
- c- 850 milioni di persone.

PUNTEGGIO

0 punti: nonostante tu sia stato **imboccato** dalle risposte multiple, sei rimasto a **bocca asciutta**. Per avere un buon **raccolto** devi prima **seminare**. Impegnati di più e riprova!

Da 1 a 3 punti: anche se ne hai azzeccata qualcuna, le tue risposte fanno ancora venire il **latte** alle ginocchia. Oltre a **nutrire il pianeta**, bisognerebbe anche nutrire la tua conoscenza. La sufficienza è ancora lontana, non perderti d'animo ma, ricorda, il pianeta...non può aspettare!

Da 4 a 5 punti: alcuni concetti non li hai ancora **digeriti**. Anche se questi argomenti sembrano non essere **pane** per i tuoi denti, tirati su, anzi, lievita e riprova: la sufficienza è a un passo!

Da 6 a 7 punti: finalmente! Si vede che hai **coltivato** un buon metodo di studio. . La sufficienza è come un buon antipasto...ora, se ti impegnerai di più, arriverai al pranzo completo!

Da 8 a 9 punti: hai **colto i frutti** del tuo impegno, bravissimo! Ma, visto che l'**appetito** vien **mangiando**, perché ora non provi a raggiungere il punteggio pieno?

10 punti: eccellente: la tua preparazione è **esposta** alla vista di tutti!

BANDO DI CONCORSO

DALLA TAVOLA ALLA CITTADINANZA

Cittadini del Pianeta Terra. Insieme verso EXPO 2015

RISERVATO ALLE SCUOLE PRIMARIE

CLASSE

.....

Docente

.....

Scuola

.....

Via/Piazza

.....

Città

.....

Telefono

.....

Fax

.....

Indirizzo e-mail

.....

Data

.....

Firma del docente

.....

STATUTO DELL' AGRICITTADINO PLANETARIO CONSAPEVOLE

**Se al concorso vuoi partecipare queste regole dovrai ricordare per diventare
Cittadino del Pianeta Terra!**

Prima di tutto è buono sapere
quanto nutrirsi procura piacere,
ma per far le cose bene,
un passo indietro sicuro conviene.

Così tanto per cominciare
la prima edizione vorrei ricordare,
mangio quindi son ...cittadino
e mi concentro ancora un pochino.

Viene poi la seconda parte,
non per questo da mettere in disparte,
Fratelli d'Italia ... uniti a tavola,
tutto vero non è una favola!

Ed infine eccoci qua,
con quest'ultima novità,
nutrire il pianeta, energia per la vita
e di certo non è finita!

Questo progetto molto interessante,
le genti coinvolge tutte quante.
L'Expo è una grande occasione
e di certo un'agevolazione.
E' un'esposizione universale ...
quindi bloccati su questo canale.

Cosa dire delle quattro A
che di certo conosci già?

A come Agricoltura
forza pensaci senza paura!
Attività primaria e fondamentale
per il cittadino è sostanziale
dà origine a prodotti alimentari
buoni, sani e regolari.

Poi c'è A come Ambiente
e non dir non importa niente,
un paesaggio naturale
è una ricchezza culturale.

Segue A come Alimentazione
da non considerare con approssimazione
porta salute e sopravvivenza
e acquisizione di conoscenza,
abitudini e comportamento
e un certo abbellimento.

Non si può certo dimenticare
l'ultima A davvero speciale
Alleanza con il territorio
non è solo un accessorio,
ma è il rapporto uomo – natura,
quasi come un'armatura ...
grazie a lei puoi rinforzare
la tua storia personale.

Ecco qui le quattro A
Ora il compito a te sta,
cittadino del pianeta,
forza pensa alla tua dieta,
consuma cibo e cultura
e farai bella figura!!!!!!

FIRMA